

	
4) Conto consuntivo esercizio finanziario anno 2010	
Deliberazione n. 2	
Il Consiglio Nazionale	
Esaminata	
la relazione al conto consuntivo della Sede Centrale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per l'esercizio finanziario 2010;	
Vista	
la deliberazione n. 39 adottata dalla Direzione Nazionale nella seduta del 24/03/2011;	
Udita	
la seguente relazione del Presidente Nazionale il quale illustra i risultati conseguiti come segue:	
L'esercizio finanziario 2010 pur confermando le difficoltà gestionali, peraltro previste nella relazione al Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 14/11/2009, è stato caratterizzato in corso d'anno dall'apporto positivo del D.P.C.M. del 19/03/2010, che ha destinato all'Unione un contributo straordinario.	
Infatti la previsione finanziaria del Bilancio esercizio 2010, che aveva calcolato un fabbisogno di risorse aggiuntive di circa 1.100.000,00 euro	

soprattutto a seguito dei tagli operati dalla Legge Finanziaria sui contributi statali di circa il 24%, ha subito in corso di esercizio una inversione di tendenza, grazie all'erogazione da parte del Governo di un contributo straordinario di durata triennale (2010-2012).

Si è verificato che agli stanziamenti netti previsti:

- 1-) dalla Legge 24/1996 (attività istituzionale) di € 1.564.360,00 si sono aggiunti € 1.349.813,00 per effetto del D.P.C.M. del 19/03/2010;
- 2-) dalla Legge 282/1998 (attività del C.N.L.P.) di € 1.645.923,28 si sono aggiunti € 894.000,00 sempre per effetto del D.P.C.M. del 19/03/2010.

Questo evento, sia pure transitorio, ha reso meno problematiche le vicende legate alla gestione delle attività correnti dell'Unione che, comunque, ha proseguito nel programma di riorganizzazione, ristrutturazione e riduzione della spesa complessiva.

In particolare si è provveduto ad operare sull'itinerario del contenimento e della riduzione della spesa corrente (che rispetto all'esercizio precedente è diminuita del 2,51%), sulla riorganizzazione della gestione speciale Centro Nazionale del Libro Parlato mediante la soppressione di n. 6 centri (Roma, Trento, Padova, Messina, Torino e Campobasso); sul consolidamento della regionalizzazione della gestione speciale Centro Nazionale Tiflotecnico che cessa l'attività di vendita con il 31/03/2011.

La situazione economica generale lascia poco spazio a prospettive ottimistiche, perché la riduzione dei contributi "permanententi" continua ad operare per legge, ed è pressoché costante.

La Legge "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2011 - 2013" prevede rispettivamente una

riduzione del contributo originario di cui alla Legge 24/1996 del 42,05% per l'anno 2011, mentre per la Legge 282/1998 prevede una riduzione del contributo originario del 47,85% sia per l'anno 2011 che per il 2012 e 2013.
Ad attutire l'impatto negativo anche per gli esercizi 2011 e 2012 ci si dovrebbe avvalere dell'apporto positivo del D.P.C.M. del 19/03/2010. Si tratta comunque di una tregua che non cancella le incertezze e le difficoltà prospettiche.
L'Unione ha proseguito nel consolidamento delle proprie iniziative, con l'intento di sempre meglio qualificare i servizi offerti non solo ai soci ma a tutto l'universo dei non vedenti ed ipovedenti, sul piano della quantità e della qualità, nei vari settori delle attività Istituzionali e nelle attività di servizio delle "gestioni speciali": Centro Nazionale del Libro Parlato; Centro Studi e Riabilitazione Giuseppe Fucà; Centro Nazionale Tiflotecnico.
Oltre alle "gestioni speciali" in esercizio, si dovrà prevedere anche quella del "Centro Polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati", che è ancora nella fase preliminare delle specifiche autorizzazioni burocratiche, senza le quali non sarà possibile iniziare la costruzione del centro in località Casal Lumbroso di Roma.
L'iniziativa viene seguita dalla collegata Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi destinataria di contributo pubblico per tale iniziativa. Nella fase attuale si è ancora coinvolti nelle problematiche connesse con gli adempimenti amministrativi e tecnici del Comune di Roma.
In questa sede viene illustrato l'andamento complessivo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale per l'esercizio 2010, così come previsto dal Regolamento Gestione Finanziaria.

I risultati conseguiti e gli obiettivi raggiunti dall'Organizzazione sono ampiamente illustrati nella "Relazione Morale", a cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento.

L'esercizio chiuso al 31-12-2010, per quanto concerne le risorse, si è avvalso dell'apporto dei seguenti contributi pubblici, sia per le attività istituzionali che per quelle finalizzate:

- Contributo statale ordinario, di cui alla legge n. 24 del 12-01-1996 (integrato con D.P.C.M. del 19/03/2010);
- Contributo in favore delle Associazioni di Promozione Sociale, di cui alla legge n. 438 del 15-12-1998 e successive integrazioni;
- Contributo a favore dell'editoria, di cui al D.L. n. 542 del 23-10-1996 convertito in legge n. 649 del 23-12-1996;
- Contributo finalizzato alla gestione del Centro Nazionale del Libro Parlato, di cui alla legge n. 282 del 03-08-1998 (integrato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/09/2009);
- Contributo straordinario aggiuntivo dello Stato disposto con D.P.C.M. del 19/03/2010 (esercizi 2010-2012).

Infine, per completezza di informazione, si segnala il contributo destinato a favore dell'Irifer e delle Ierfop, di cui alla legge n. 379 del 23-09-1993, che transita in "partita di giro" nella contabilità dell'Unione per le opportune considerazioni tecniche da doversi esprimere ai fini della ripartizione dell'entità del contributo ai beneficiari; attualmente sono oggetto di nuova valutazione i criteri di riparto con l'Organo di Vigilanza.

RENDICONTO FINANZIARIO (ALLEGATO A)

TAVOLA GENERALE RAFFRONTO PREVENTIVO-CONSUNTIVO

TITOLIO II (Tabella 1)

L'analisi mette in evidenza l'andamento delle entrate e delle spese correnti rispetto alle Previsioni: le entrate registrano nel complesso una diminuzione di circa il 17% mentre le spese una ulteriore riduzione del 3% circa. Rispetto al fabbisogno iniziale previsto (Bilancio 2010) di € 1.100.000,00 circa, ripianato in parte con entrate straordinarie e con economie, si è registrato nell'esercizio una ulteriore contrazione delle spese correnti rispetto alle previsioni.

Il contributo straordinario DPCM, per la parte residuale, è stato indirizzato ad investimento, a parziale sanatoria degli utilizzi pregressi di poste patrimoniali impiegate per coprire i disavanzi. Un fatto è certo che le entrate ordinarie vanno sempre più diminuendo e che è sempre più prepotente il ricorso all'individuazione di risorse straordinarie.

MOVIMENTI FINANZIARI, ACCERTAMENTI ED IMPEGNI**COMPLESSIVI (Tabella 2)**

Il rendiconto finanziario mette in evidenza:

- a-) i movimenti contabili delle attività Istituzionali e dell'attività del Centro Nazionale del Libro Parlato rilevati con il sistema di contabilità finanziaria;
- b-) il risultato di periodo delle gestioni speciali Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" e Centro Nazionale Tiflotecnico rilevati con il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE:**Entrate:**

Nel 2010 il movimento finanziario complessivo delle entrate, può essere così riassunto:

Riguardo alla competenza:	
- Entrate correnti accertate in conto competenza 2010	€ 6.322.671,29
- Entrate in conto capitale	€ 0
Totale entrate in conto competenza 2010	€ 6.322.671,29
A detto importo occorre aggiungere il fondo cassa di inizio esercizio per € 3.519.522,19, i residui attivi per € 7.662.056,81, nonché le poste relative a partite di giro per € 4.440.907,32 e contabilità speciali (C.N.L.P.) per € 2.566.557,06.	
Spese:	
Nel 2010 il movimento finanziario complessivo delle spese, può essere così riassunto:	
Riguardo alla competenza:	
- Spese correnti impegnate in conto competenza 2010	€ 5.167.490,14
- Spese per ripiano disavanzo gestioni speciali	€ 357.283,77
- Spese in conto capitale	€ 1.179.512,68
Totale spese in conto competenza 2010	€ 6.704.286,59
A detto importo occorre aggiungere i residui passivi per € 11.681.831,49, nonché le poste relative a partite di giro per € 4.440.907,32 e contabilità speciali (C.N.L.P.) per € 2.566.557,06.	
I dati esposti trovano riscontro: nel Conto Consuntivo (Art. 21 del R.G.F.) "Rendiconto Finanziario" Entrate/Spese Correnti e in Conto Capitale (allegato A); nelle "Contabilità Speciali" (allegato B); nelle "Partite di giro" (Allegato C) e nel "Conto Economico e Stato Patrimoniale" (Allegato D).	
La Situazione Amministrativa al 31/12/2010 è rappresentata nell'allegata Tabella 5 (art. 25 R.G.F.).	

VARIAZIONI E ASSESTAMENTO ALLE PREVISIONI DI**BILANCIO**

Nel corso dell'esercizio 2010, a seguito di nuove esigenze gestionali, è stato necessario adottare provvedimenti di variazione al Bilancio Preventivo. La variazione sia nelle entrate che nelle spese ha avuto carattere compensativo, determinando la necessità di un assestamento dei conti al fine di rendere coerente il Bilancio con i risultati definitivi degli accertamenti ed impegni verificatisi in corso d'anno. Si fa riferimento in particolare alla delibera numero 6 del 25/10/2010 del Consiglio Nazionale, nonché al verbale del Collegio Centrale dei Sindaci.

La variazione ha riguardato soprattutto interventi tesi a fare fronte ai tagli operati dalla Finanziaria 2010, nonché ad operazioni di assestamento tra capitoli, all'acquisizione di nuove risorse, come è possibile constatare dai prospetti delle variazioni approvate.

RESIDUI ATTIVE E PASSIVI (TABELLE 3 E 4)

La situazione complessiva dei residui al 31-12-2010, comprensiva sia di quelli di pertinenza dell'anno 2010 che di quelli relativi alla competenza degli anni pregressi, risulta evidenziata nelle tabelle allegate.

La gestione dei residui è stata oggetto di particolare esame ai fini del riaccertamento annuale, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Gestione Finanziaria.

Rispetto all'anno 2009 i "residui attivi" passano da una consistenza iniziale di € 6.786.008,66 a quella finale del 2010 di € 7.662.056,81. La differenza in più è pari a circa il 13% dovuta prevalentemente al perfezionato accertamento in corso d'anno dei contributi statali riferiti alla legge 379/1993

(Trifor e Ierfop), non ancora erogato per problemi amministrativi, comunque in via di soluzione, intercorsi tra i due istituti.

Tra i residui attivi si segnalano le voci più significative:

- capitolo 2 "Contributo dello Stato Editoria per non vedenti (Legge 649/96)" € 147.812,00;

- capitolo 2/1 "Contributo per la formazione dei volontari in servizio civile nazionale (P.C.M. - UNSC)" € 148.500,00;

- capitolo 5 "Contributo Legge 488/92" € 68.995,00;

- capitolo 6/4 "Legge 383/2000: finanziamento progetto 2008 "Creazione di un sistema di archivio associativo informatico accessibile" € 51.000,00;

- capitolo 6/5 "Legge 383/2000: finanziamento progetto 2008 "Avviamento al nuoto di bambini disabili visivi" € 45.000,00;

- capitolo 6/6 "Legge 383/2000: finanziamento progetto 2009 "Creazione di un sistema associativo condiviso di comunicazione" € 132.000,00;

- capitolo 9 "Oblazioni, lasciti e donazioni libere" € 205.426,64, in forza dell'accertamento effettuato a seguito delle deliberazioni adottate dalla Direzione Nazionale n. 52/2003, 136/2005 e 25/2006;

- capitolo 11 "Quote e contributi associativi" € 213.830,77;

- capitolo 12 "Rimborsi da "gestioni speciali" per spese generali" € 140.515,11;

- capitolo 12/1 "Conto di collegamento gestioni speciali (flussi finanziari correnti C.N.T.)" € 1.381.497,21 (si conguaglia con il capitolo 49/2 dell'uscita);

- capitolo 12/2 "Conto di collegamento gestione speciale Centro Polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi

pluriminorati" € 1.135,08;

capitolo 12/3 "Conto di collegamento gestioni speciali (flussi finanziari correnti Centro Studi Tirrenia)" € 23.887,32;

capitolo 18 "Recuperi e rimborsi diversi da terzi" € 42.888,60;

capitolo 18/2 "Recupero spese raid in pedalò" € 5.000,00;

capitolo 18/4 "Recupero spese campagna promozionale (Spot mani che leggono)" € 10.000,00;

capitolo 18/5 "Recupero spese manifestazioni in collaborazione con altri enti" € 20.000,00;

capitolo 18/6 "Recupero spese di gestione Centro Documentazione Giuridica" € 9.296,22;

capitolo 18/8 "Recupero spese per organizzazione Premio Braille" € 10.000,00;

capitolo 19 "Alienazione di immobili ed impianti" € 1.865.000,00;

capitolo 31/1 "Riscossioni dalle gestioni speciali (fondo iniziale Centro Nazionale Tiflotecnico)" € 1.291.972,50;

capitolo 506 "Ritenute varie (conti transitori)" € 814.957,31;

capitolo 512 "Incasso dei contributi per la formazione dei volontari in servizio civile nazionale spettanti alle sedi periferiche" € 148.500,00;

capitolo 513 "Contributo legge 23/09/1993 n° 379 e D.L. 203/2005 art. 11 finalizzato a IRIFOR e IERFOP e contributo straordinario D.P.C.M. 19/03/2010" € 841.840,00.

Sempre rispetto al 2009, i "residui passivi" hanno fatto registrare un aumento di circa il 13% passando da € 10.357.957,59 a € 11.681.831,49. Tale aumento è dovuto principalmente all'accantonamento finalizzato ad agli

investimenti.

Relativamente ai predetti residui, si sottolinea che quelli di "parte corrente" assommano a € 1.841.154,92; sul totale rappresentano circa il 16% e sono elencati nella tabella 4.

Le restanti voci più significative iscritte sono:

a-) in "conto capitale": capitolo 50 "Acquisto e manutenzione straordinaria di terreni ed immobili" per € 1.876.109,81 e capitolo 52 "Fondo spese per la realizzazione del Centro Polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati" per € 3.893.854,52;

b-) contabilità speciali:

capitolo 408 "Spese di funzionamento e gestione centri di distribuzione e nastroteche" per € 198.195,48;

capitolo 413 "Spese generali rimborsate a Unione" per € 146.770,25;

capitolo 419 "Acquisto e manutenzione straordinaria di immobili sedi C.N.L.P." per € 894.000,00;

c-) partite di giro:

Capitolo 506 "Versamenti Vari (conti transitori)" € 867.648,91 di cui la voce più significativa si riferisce alle quote di trattamento di fine rapporto per il personale dipendente;

Capitolo 508 "Versamenti quote deleghe di spettanza sedi periferiche" € 791.732,91;

Capitolo 512 "Versamento dei contributi per la formazione dei volontari in servizio civile nazionale spettanti alle sedi periferiche" € 148.500,00;

Capitolo 513 "Trasferimento contributo legge 23/09/1993 n° 379 e D.L. 203/2005 art. 11 finalizzato a IRIFOR e IERFOP e contributo straordinario

D.P.C.M. 19/03/2010" € 841.840,00.

Occorre rilevare che la massa dei "residui passivi" è costituita principalmente da somme destinate ad investimenti in conto capitale che rappresentano circa il 49% del totale.

La gestione dei residui può creare per il futuro problemi dal punto di vista dell'equilibrio finanziario. Infatti il divario esistente tra la natura delle entrate accertate e le uscite impegnate, può generare difficoltà in quanto a disponibilità di liquidità.

CONTO DI CASSA E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A-) Conto di cassa dell'anno finanziario 2010

Il saldo di cassa appurato e riscontrato sul conto corrente del Cassiere Banca Nuova S.p.A. Agenzia n. 8 di Roma ammonta alla data del 31/12/2010 a € 3.655.289,11 ed ha avuto nel corso del 2010 un aumento di € 135.766,92 rispetto alla consistenza iniziale, dovuto principalmente all'incasso dei contributi statali di competenza.

Per completezza occorre tenere conto che al 31/12/2010 risultavano giacenti, come da estratti conto, presso le Posteitaliane S.p.A. € 8.081,49; tale somma è stata trasferita nelle casse dell'Ente presso la Banca Nuova di Roma agli inizi del 2011.

In sostanza l'ammontare complessivo della disponibilità di cassa al 31/12/2010, tra la Banca Nuova e Poste Italiane è di € 3.663.370,60.

B-) Situazione amministrativa al 31/12/2010 (TABELLA 5)

La situazione amministrativa presenta un disavanzo di € 364.485,57 (contro € 52.426,74 dell'anno precedente), che si propone di coprire mediante riduzione della spesa per pari importo nell'esercizio 2011.

Pertanto, il disavanzo iscritto nell'apposita voce di bilancio 2011 "Disavanzo esercizio precedente" verrà sistemato tramite apposita variazione nel corso dell'esercizio.

In particolare la situazione amministrativa è riassunta nelle seguenti cifre:

Fondo cassa a inizio esercizio			€	3.519.522,19
Riscossioni in conto competenza	€	11.564.933,67		
Riscossioni in conto residui	€	818.219,05	€	12.383.152,72
		Subtotale	€	15.902.674,91
Pagamenti in conto competenza	€	8.067.086,65		
Pagamenti in conto residui	€	4.180.299,15	€	12.247.385,80
Disponibilità di cassa al 31-12-2010			€	3.655.289,11
Residui attivi al 31-12-2010			€	7.662.056,81
Residui passivi al 31-12-2010			€	11.681.831,49
Disavanzo di amministrazione al 31-12-2010			€	- 364.485,57

Il risultato di competenza evidenzia un disavanzo di amministrazione derivante principalmente dalle risultanze negative delle gestioni speciali, in assenza delle quali si sarebbe verificato un equilibrio sostanziale della gestione nel complesso.

L'andamento delle gestioni speciali è messo in evidenza nei bilanci di settore e nelle relazioni di cui all'allegato B al rendiconto, al quale si rimanda.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (Allegato D al Conto Consuntivo)

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2010 ha fatto registrare una consistenza netta di € 18.914.317,45; rispetto all'esercizio precedente (Tabelle 6 e 7) si è

verificato un aumento di € 722.727,71 (circa + 4%).

Tale incremento trova riscontro nei saldi delle seguenti voci, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, e nell'analisi del prospetto storico Stato Patrimoniale del "Conto Consuntivo".

ATTIVO		PASSIVO	
	0	Fondo svalutazione immobilizzazioni	+ 40.178,29
Terreni e fabbricati			
Titoli	+ 71.543,63	Depositi a cauzione	0,00
Mobili e macchine	+ 10.461,98	Fondo di dotazione	0,00
Crediti verso terzi	- 202.935,77	Indennità anzianità	- 99.014,81
Depositi a cauzione	0,00		
Conti correnti postali	- 15.280,33		
Fondi conto capitale	+ 1.112.160,51		
Parziale	+ 975.950,02	Parziale	- 58.836,52
Fondo cassa	+ 135.766,92		
Residui attivi	+ 876.048,15	Residui passivi	+ 1.323.873,39
Totale generale	+ 1.987.765,09	Totale generale	+ 1.265.037,38
		Incremento	+ 722.727,71

La consistenza delle immobilizzazioni e dei beni strumentali trova collocazione negli appositi inventari, di cui al "Regolamento per la formazione e la tenuta degli inventari".

L'incremento è stato determinato dalle risultanze registrate nelle voci del "Conto economico delle rendite e spese".

La gestione patrimoniale al 31/12/2010 presenta un aumento netto di € 722.727,71 rispetto al 2009, come sopra evidenziato.

Rispetto all'anno precedente, le variazioni più significative nell'Attivo patrimoniale sono rappresentate:

in aumento:

dalla giacenza di cassa che passa da € 3.519.522,19 a € 3.655.289,11;

dalle immobilizzazioni tecniche che passano da € 2.373.334,18 a € 2.383.796,16;

dai fondi destinati in conto capitale che passano da € 4.657.803,82 a € 5.769.964,33;

dai titoli che passano da € 394.160,43 a € 465.704,06;

dalla consistenza dei residui attivi che passano da € 6.786.008,66 a € 7.662.056,81;

in diminuzione:

dai crediti verso terzi che passano da € 1.502.178,69 a € 1.299.242,92;

dalla consistenza delle giacenze sui conti correnti postali che passano da € 23.361,82 e € 8.081,49;

Le variazioni connesse al Passivo patrimoniale sono costituite da:

in aumento:

dal fondo ammortamento beni mobili che passa da € 1.871.322,35 a € 1.911.500,64;

dai residui passivi la cui consistenza passa da € 10.357.957,59 a € 11.681.831,49;

in diminuzione:

dal trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti che passa da € 957.803,59 a € 858.788,78; trattasi dei fondi accantonati presso l'Unione prima della riforma della previdenza integrativa del 2007.

CONTO ECONOMICO (Allegato D al Conto Consuntivo)

Il conto economico (TABELLA 8) mette in evidenza il risultato dell'esercizio.

Esso rappresenta le entrate/ricavi e le spese/costi derivanti dalla gestione finanziaria, nonché le componenti di reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

In effetti il conto mette in evidenza, da una parte, le voci di entrata e le voci di spesa correnti, come da analisi dettagliata del Conto Consuntivo, necessarie al funzionamento dell'Unione e quindi delle molteplici attività in essere; dall'altra parte, evidenzia le sopravvenienze e insussistenze sia attive che passive.

In particolare la composizione percentuale delle "entrate correnti" dell'esercizio, rappresentate per categoria, relativa all'attività istituzionale è la seguente:

Cessione di beni e prestazioni di servizi	€	11.506,27	pari al	0,2%
Contributi Statali ordinari	€	3.402.922,00	pari al	38,0%
Contributi Statali straordinari	€	1.349.813,00	pari al	21,4%
Lasciti e donazioni libere	€	191.051,40	pari al	3,0%
Lasciti e donazioni finalizzate	€	319.050,70	pari al	5,0%
Quote e contributi associativi	€	400.000,00	pari al	6,3%
Rimborsi da gestioni speciali	€	140.515,11	pari al	2,2%
Rendite patrimoniali	€	53.399,48	pari al	0,9%
Proventi occasionali	€	2.474,46	pari al	0,0%

Recuperi e rimborsi vari	€	278.796,49	pari al	4,4%
Poste correttive e compensative 5 per mille	€	118.357,81	pari al	1,9%
Trasferimenti attivi correnti c/collegamento	€	1.054.784,57	Pari al	16,7%

Come si evince le entrate relative a contributi statali rappresentano circa il 59% del totale delle risorse. L'Unione genera il 41% delle risorse occorrenti.

La composizione percentuale delle "spese correnti" dell'esercizio relativa all'attività istituzionale è la seguente:

Spese per gli organi dell'Ente	€	299.461,66	pari al	5,4%
Oneri per il personale	€	1.185.351,38	pari al	21,4%
Oneri per i collaboratori	€	108.262,60	pari al	2,0%
Spese per l'acquisto di beni e servizi	€	540.819,03	pari al	9,8%
Spese per prestazioni istituzionali	€	1.716.334,96	pari al	31,1%
Oneri finanziari e tributari	€	144.118,13	pari al	2,6%
Disavanzo gestione Centro-Tirrenia	€	98.753,14	pari al	1,8%
Disavanzo gestione Centro Tiflotecnico	€	258.530,63	pari al	4,7%
Poste correttive e compensative 5 per mille	€	118.357,81	pari al	2,1%
Trasferimenti passivi correnti c/collegamento	€	1.054.784,57	pari al	19,1%

Il conto economico si è chiuso con un avanzo di rendita lordo di € 797.897,38 per effetto della gestione di competenza, a cui vanno aggiunte le